



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
PROVINCIA DI MESSINA

REGISTRO

N. 26

Prot. Gen. n. 5895 del 16.05.16

27.04.2016

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) -
TASI (Tributo Servizi Indivisibili) determinazione
aliquote - Anno 2016**

COPIA

L'anno duemilasedici il giorno **ventisette** del mese di **aprile**
Con inizio alle ore **17,00**, nella sala delle adunanze del Comune.
Alla convocazione in seduta **straordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a
norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) GULINO Gino		X
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) BONGIOVANNI Salvatore	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) CAMUTI Gianluca	X	
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) FERRO Francesco	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	X		13) DI DIO Fabio	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
7) MARTINO Francesco	X		15) PAGANA Francesco	X	
8) TARANTO Salvatore	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. **14** Assenti n. **1**
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. SCHEPISI Alfonso Edoardo , nella sua qualità di Presidente , verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signora Dott. ssa LIMINA Provvidenza

La seduta è pubblica . Sono presenti ~~15~~ gli Assessori : ~~Taranto- Giambrone- Todato.~~

AREA RAGIONERIA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. Ord. Della proposta 11

Li 02.03.2016

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) - TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - Determinazione aliquote – Anno 2016

RELAZIONE

CONSIDERATO che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo di natura patrimoniale, costituito dal possesso di immobili, collegato al loro valore e natura ed il secondo collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

CHE la IUC è composta da tre distinte entrate: IMU, Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, con esclusione delle abitazioni principali, TASI, riferita ai servizi indivisibili dei comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore degli immobili;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della TASI, il quale all'art. 2 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati e che tali aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

PRESO ATTO che la Conferenza Stato-Città del 18 febbraio 2016 ha espresso parere favorevole alla proroga del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dal 31 Marzo al 30 Aprile 2016;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, secondo quanto disciplinato dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 1 comma 10, lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, per essere efficaci, devono essere inserite sul Portale del federalismo fiscale, con invio esclusivamente telematico, entro il termine perentorio del 14 ottobre;

TENUTO CONTO che la TASI va dal 2014 a sostituire dei tributi che sono stati soppressi: l'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione di € 0,30 al mq, pagata nell'anno 2013, a favore dello Stato;

CHE la TASI costituisce una sorta di maggiorazione dell'IMU, in quanto, secondo quanto previsto dal comma 675 dell'art. 1 della Legge 147/2013, la base imponibile è uguale per TASI ed IMU e cioè il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili ad eccezione dei terreni agricoli e, secondo quanto introdotto dall'art. 1, comma 669, legge 27 dicembre 2013, n. 147, nel testo sostituito dall'art. 1, comma 14, lettera b, legge 28 dicembre 2015, n. 208, dell'abitazione principale;

CHE il comma 676 dell'art. 1 della Legge 147/2013 dispone che l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;

CHE anche l'art. 18 del vigente Regolamento per la disciplina della TASI, come approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 dell'08.09.2014, prevede che "l'aliquota della TASI può essere ridotta con Deliberazione del Consiglio Comunale, fino anche al suo azzeramento";

PRESO ATTO che la TASI è diretta a coprire il costo dei servizi indivisibili comunali;

RITENUTO di poter individuare i servizi indivisibili finanziabili attraverso l'applicazione della TASI nei seguenti servizi il cui costo previsto, come desunto dallo schema del bilancio di previsione 2016, in fase di elaborazione è indicato accanto a ciascuno:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI
SERVIZI DEMOGRAFICI	€ 69.557,71
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	€ 92.502,82
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	€ 329.330,30
SOCCORSO CIVILE	€ 1.610,00
SERVIZIO CIMITERIALE	€ 9.510,40
URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	€ 15.511,38
TOTALE	€ 518.022,61

DATO ATTO che, per il 2015, valutato che la tariffa TASI avrebbe gravato, pur applicando il minimo, su tutte le fattispecie di immobili, anche quelle che non costituiscono, in alcun modo, fonte di reddito, non ritenendo opportuno gravare il carico fiscale, data la situazione economica ed il disagio sociale in atto, con Delibera di Consiglio comunale n. 28 del 24.06.2015 il Comune si è avvalso della possibilità, offerta dalla normativa e dal vigente Regolamento per la Disciplina della TASI, di azzerare l'aliquota della TASI:

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui prevedono un aumento del tributo rispetto ai livelli del 2015, salvo per gli Enti che deliberano il predissesto o il dissesto;

CHE, pertanto, in questo Comune i tributi non possono essere aumentati e la TASI deve essere azzerata anche per l'esercizio in corso;

CHE, per quanto sopra, i costi dei sopraelencati servizi indivisibili saranno finanziati con fondi del bilancio comunale;

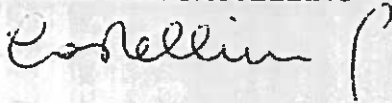
PROPONE

per le motivazioni esposte in premessa che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

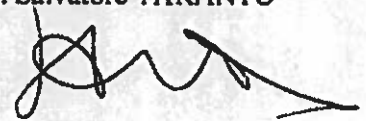
- Di determinare l'aliquota della TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili), per l'esercizio finanziario 2016, nello 0 per mille (zero per mille);
- Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge n. 296/2006 dal 01 Gennaio 2016;

Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo quanto disciplinato dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 1 comma 10, lett. e), entro il termine perentorio del 14 ottobre;

Il Responsabile dell'Area
Dott.ssa Graziella CASTELLINO



L'Amministratore Proponente
Prof. Salvatore TARANTO



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 26 DEL 27.04.2016

IL PRESIDENTE

- Pone in discussione l'argomento con oggetto "IUC Tasi - determinazione aliquote anno 2016."

Taranto - espone la proposta evidenziando che come l'anno scorso è previsto lo zero per mille.

Il Presidente chiama le Dichiarazioni di voto.

Taranto - favorevoli.

Pagliazzo - favorevoli.

Bongiovanni - favorevole.

Ardiri - favorevoli.

Di Dio - favorevoli.

IL CONSIGLIO

Sentita la proposta avente ad oggetto "IUC Tasi - determinazione aliquote anno 2016." Come esposta dall'assessore Taranto,

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

Vista la legge 208/2015;

Vista la legge 190/2014;

ad unanimità di voti

DELIBERA

Di approvare la proposta con oggetto "IUC Tasi - determinazione aliquote anno 2016."



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap. 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380830

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Il, 02 marzo 2016

Oggetto: Parere:-

Il Revisore Contabile,

Vista la Proposta di delibera per il Consiglio Comunale n.11 del 02.03.2016 avente ad oggetto:
"Imposta Unica Comunale (IUC) - TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - Determinazione aliquote anno 2016"

Visto i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile di settore;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Considerato

Che, ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006 gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Che, ai sensi dell'art.1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n.208 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui prevedono un aumento del tributo rispetto ai livelli del 2015, salvo per gli Enti che deliberano il predissesto o il dissesto;

Che, pertanto, in questo comune i tributi non possono essere aumentati e la TASI deve essere azzerata anche per l'anno 2016;

Preso atto

Che a seguito del superiore azzeramento i costi dei servizi indivisibili saranno finanziati con fondi del redigendo bilancio comunale per l'anno 2016 la cui approvazione è stata prorogata al 30 aprile 2016;

Esprime

PARERE FAVOREVOLE

Il Revisore Contabile
Dott. Pasquale Impallizzeri

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
Il RESPONSABILE del servizio interessato- per quanto concerne la regolarità tecnica- esprime parere: favorevole

Data.....02-03-2016

Il Responsabile



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

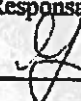
Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data ...02-03-2016

Il Responsabile



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di €....., trova copertura finanziaria al TITOLO
FUNZIONE.....SERVIZIO.....INTERVENTO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 2014

Data.....

Il Ragioniere



